All’Idi di Avellino formazione di alto livello

Scritto da Red.
Lunedì 03 Febbraio 2014 09:18



AVELLINO – «Puntare sulla formazione di alto livello per preparare i professionisti del domani. Il mercato del lavoro è diventato sempre più esigente. Per questo diventa fondamentale la formazione che offriamo. I dati sono molto incoraggianti. Tra chi frequenta un corso di qualifica o specializzazione professionale e chi ha una laurea risulta infatti che sono i primi a trovare più facilmente un’occupazione. In questi venti anni si sono diplomate al centro Idi circa 850 persone. Di queste il 52% ha trovato lavoro dopo 6 mesi dalla fine, il 60,9% dopo 12 mesi. Numeri positivi che ci spingono ad andare avanti e specializzarci sempre di più». È quanto ha sottolineato Adelchi Silvestri, direttore dei corsi del centro Idi che ieri ha aperto le porte al pubblico accorso numeroso presso la sede di via Palatucci.

Tantissimi i giovani, e non solo – si legge in un comunicato – che hanno partecipato all’evento entusiasti per la ricca offerta formativa che ogni anno il centro offre. Durante il pomeriggio hanno potuto visitare le aule, assistere a prove pratiche di insegnamento e chiedere informazioni sui corsi. Tra i momenti più suggestivi della giornata c’è stata la dimostrazione del massaggio sincronizzato. Luci soffuse e musica. Le mani sul corpo che si muovono rilasciando un’immediata sensazione di benessere. Ad aprire le porte al pubblico sono stati l’amministratore Rita Cioffi e il direttore dei corsi Adelchi Silvestri che ha moderato il dibattito. Sullo schermo le immagini di una vita, della storia dell’istituto nato nel 1994. Istantanee di studenti, insegnanti di grande livello, ospiti di fama internazionale che hanno portato il centro Idi a diventare leader nella formazione in provincia. Ogni anno infatti vengono formati decine di professionisti: estetista, estetista specializzata, massaggiatore, massaggiatore del benessere. E ancora: operatore dell’infanzia, operatore socio sanitario, operatore socio assistenziale, animatore sociale, assistente alla poltrona odontoiatrica. Si lavorerà quest’anno in particolar modo su 4 figure. Estetista specializzata: una figura sempre più sanitaria e meno artigiana vista la sua presenza all’interno di centri di medicina estetica. L’operatore socio sanitario specializzato (Osss) con formazione complementare: oltre a svolgere le attività tipiche coadiuverà l’infermiere o l’ostetrica nell’attività terapeutica. Assistente alla poltrona odontoiatrica figura evolutiva che consente l’accesso all’ambulatorio e all’attività terapeutica del medico odontoiatrica così come prevede la legge. Infine massaggiatore del benessere: operatore esperto in tecniche di massaggio e nella gestione di tutte le attività presenti nelle Spa e nei centri benessere. Senza dimenticare tutti i corsi di perfezionamento che saranno attivati nel 2014 con docenti di fama nazionale ed internazionale. L’Open Day, infatti, è solo il primo dei tanti appuntamenti previsti per il ventennale dell’istituto.

Presente tra gli ospiti anche il consigliere comunale Geppino Giacobbe che sottolinea: «Il 52% degli occupati è una cifra elevatissima. In questo periodo così difficile, in cui per i giovani trovare lavoro è diventata un’impresa, non bisogna sottovalutare questo dato». Per Giacobbe la formazione che offre l’istituto è «di primo livello». Intervenuta anche se telefonicamente Rosa Grano, provveditore agli studi di Avellino, che nonostante l’influenza ha voluto far sentire la sua presenza. «Inseguite i vostri sogni – ha detto – ecco perché specializzarsi diventa fondamentale. La formazione, la buona formazione, è tutto per poter essere competitivi e farsi strada al giorno d’oggi». A portare la sua testimonianza anche Simona Falco un’ex studentessa del centro diventata operatrice socio sanitaria: «Ho terminato il mio percorso di studi nel gennaio del 2007 e ho trovato lavoro nel luglio dello stesso anno, solo sei mesi dopo la fine del mio percorso di formazione. Ho lavorato per 7 anni consecutivi e ora tornerò qui a specializzarmi. L’Idi – spiega – è molto più che un centro di formazione. È una famiglia che rimane al tuo fianco anche dopo e ti segue negli anni».

{gallery}idiopenday{/gallery}